



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0004052/AGP del 13/03/2019
UFF. DIR. GEN.

Ministero dell' Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Direttore Generale degli Affari Generali e del Personale

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse alla nomina a componente della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare intende procedere, con proprio decreto, alla nomina dei componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC, di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007.

La Commissione, posta alle dipendenze funzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità competente per l'attuazione delle norme di cui al titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.

La Commissione, che resta in carica tre anni, è composta da ventitré componenti, inclusi il Presidente e il Segretario.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del D.M. n. 7 del 23/01/2019, i membri della Commissione sono selezionati, sulla base dei criteri di cui all'articolo 5 del D.M. n. 7 del 23/01/2019, che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico, e garantendo il rispetto dell'equilibrio di genere, tra esperti, provenienti dal settore pubblico e privato, con un'elevata esperienza professionale giuridico-amministrativa oppure tecnico-scientifica, non inferiore a cinque anni, nelle seguenti aree di attività:

1) n. 7 esperti di area giuridico-amministrativa:

- magistrati ordinari, amministrativi e contabili, che abbiano maturato esperienze preferibilmente in campo ambientale, in grado di assicurare ai pareri espressi dalla Commissione il rispetto dei canoni di legalità e di legittimità formale e sostanziale, dei principi generali e specifici che regolano i procedimenti amministrativi e delle disposizioni contenute nelle normative comunitarie e nazionali in materia di Autorizzazione integrata ambientale;
- esperti in materie giuridiche con competenze nel diritto dell'ambiente, nel diritto amministrativo, nel diritto pubblico anche comparato, nel diritto dell'Unione Europea e nel diritto internazionale.

2) n. 16 esperti di area tecnico-scientifica:

- esperti nei processi e nelle migliori tecniche disponibili definite dai documenti di riferimento europei sulle BAT (BRefs) relativi all'esercizio degli impianti industriali soggetti ad Autorizzazione integrata ambientale statale e nella valutazione degli effetti ambientali connessi in relazione agli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti dalle pertinenti normative di settore a livello comunitario e nazionale.

Tre dei sette esperti di area giuridico-amministrativa sono scelti tra gli appartenenti ai ruoli della magistratura ordinaria, amministrativa e contabile.

Il Presidente della Commissione è scelto nell'ambito degli esperti con elevata qualificazione tecnico-scientifica.

In caso di mancata individuazione, per cause oggettive o per ritenuta carenza di requisiti, di un numero sufficiente di soggetti esperti in una delle suindicate aree, si intende procedere al completamento della Commissione mediante nomina di componenti esperti nell'altra area.

Ai fini della nomina a Componente della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC, occorre possedere, all'atto della manifestazione d'interesse, i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. possesso dei diritti civili e politici;
3. assenza di conflitti di interesse ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Il richiedente deve, in particolare, dichiarare di non aver intrattenuto, nei due anni precedenti alla nomina, né di intrattenere al momento della manifestazione di interesse, rapporti di collaborazione o consulenza, comunque denominati, anche svolti a titolo gratuito, con installazioni autorizzate con provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale, ovvero con soggetti giuridici che con quelle abbiano o abbiano avuto diretti rapporti di servizio o preposizione non imposti da norme. Il richiedente si impegna, altresì, nel presentare la manifestazione di interesse, a non assumere, nei tre anni successivi alla cessazione dell'eventuale incarico, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominati, anche a titolo gratuito, con le installazioni ed i soggetti sopra indicati;
4. assenza di cause ostative: non possono presentare la manifestazione di interesse coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero siano stati rinviati a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica, nonché coloro che non siano di condotta incensurabile, così come disciplinato dall'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;
5. titolo di studio: diploma di laurea (DL), di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle classi di laurea magistrale, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successivo decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in materia attinenti le aree professionali indicate all'articolo 3 del presente decreto;
6. comprovata professionalità e competenza, di almeno cinque anni, nei profili professionali di cui all'articolo 3 del D.M. n. 7 del 23/01/2019.

Al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione degli incarichi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, al Piano Nazionale Anticorruzione e al Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, non possono presentare la manifestazione di interesse coloro che, nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del D.M. n. 7 del 23/01/2019, abbiano fatto parte della Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC per un periodo complessivo di sei anni, comprensivo dell'eventuale periodo di *prorogatio*.

La manifestazione d'interesse deve essere redatta, a pena di esclusione, compilando, in ogni sua parte, e sottoscrivendo, in calce, lo schema di dichiarazione sostitutiva, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, allegato al presente bando (**Allegato A**).

Alla stessa debbono essere allegati:

- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum vitae et studiorum*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, datato e sottoscritto, compilato in modo da riportare, dettagliatamente, tutti gli elementi relativi ai requisiti posseduti, alla professionalità, alle competenze e all'esperienza maturata (con indicazione delle date, della durata, dei settori professionali, dei datori di lavoro/committenti, delle posizioni ricoperte, mansioni e responsabilità, ecc.), avendo cura di inserire in calce, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione: *"Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018."*

La manifestazione di interesse deve essere inviata, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo nominacommissioneaiappc@pec.minambiente.it e deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, unitamente agli allegati richiesti dal presente avviso, perentoriamente entro le ore 23:59 del giorno 2 aprile 2019.

Non vengono prese in considerazione le domande:

- trasmesse ad una casella di posta elettronica diversa da quella indicata;
- pervenute da posta elettronica certificata intestata a soggetto diverso dall'istante;
- pervenute da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla casella di posta elettronica su riportata.

Non vengono prese, inoltre, in considerazione le manifestazioni di interesse plurime riferite a diversi soggetti e trasmesse con un'unica e-mail PEC.

L'istanza di partecipazione e gli allegati devono essere predisposti in formato PDF non modificabile.

Sono dichiarate irricevibili e, pertanto, non valide, le manifestazioni di interesse pervenute successivamente al termine sopra prescritto e trasmesse con modalità differenti da quella indicata, nonché quelle inviate spontaneamente prima della data di pubblicazione del presente avviso. Non vengono, inoltre, prese in considerazione le manifestazioni di interesse che siano presentate senza la compilazione, in ogni sua parte, dell'Allegato A.

Nel caso di più invii, viene presa in considerazione esclusivamente la manifestazione di interesse inviata per ultima.

Nella manifestazione di interesse deve essere espressa l'indicazione per una delle aree previste nel presente Bando.

Al fine di esaminare le manifestazioni d'interesse pervenute e di evidenziare le peculiari professionalità possedute dai soggetti che abbiano manifestato il loro interesse alla nomina, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è istituito un Comitato

istruttorio, di seguito denominato "Comitato", composto da cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente e uno con funzione di Segretario.

Il Comitato provvede, senza esprimere alcuna valutazione di merito, ad esaminare le competenze professionali dei soggetti partecipanti, così come desumibili dal *curriculum vitae* presentato, e può richiedere agli interessati, ove ritenuto opportuno e senza formalità alcuna, delucidazioni e chiarimenti in merito.

Al termine delle attività, Il Comitato elabora un elenco, in ordine alfabetico, dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse alla nomina, annotando, in maniera sintetica, il profilo professionale giuridico-amministrativo oppure tecnico-scientifico di partecipazione, l'eventuale appartenenza ai ruoli della magistratura, le esperienze e le capacità professionali ritenute meritevoli di essere evidenziate.

Tali elenchi non costituiscono, in alcun modo, una graduatoria di merito.

All'esito, il Ministro provvede alla nomina dei Componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC con proprio decreto motivato in ordine al possesso, da parte dei soggetti individuati, dei necessari requisiti di comprovata professionalità e competenza e degli altri requisiti richiesti dal presente avviso, nonché in ordine ai motivi di apprezzamento desunti in applicazione dei criteri prefissati.

Nell'individuazione dei Componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC, viene garantito il rispetto del principio dell'equilibrio di genere previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dall'articolo 11 del d.P.R. 14 maggio 2007, n. 90, dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (pari opportunità), nonché dall'articolo 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Ferma restando l'applicazione del disposto di cui all'articolo 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ai Commissari spetta il compenso previsto dall'articolo 9 del decreto ministeriale n. 58 del 6 marzo 2017.

Il presente avviso, eventuali comunicazioni e tutti gli atti relativi sono pubblicati nella Sezione "bandi e avvisi" del sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti.

I suddetti dati possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario allo svolgimento della presente procedura, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comitato istruttorio di cui all'articolo 4 del D.M. n. 7 del 23/01/2019, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso all'esame della manifestazione di interesse, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati personali in questione vengono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con sede legale e amministrativa in Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale; incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di cui trattasi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento e possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere del Garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15, e seguenti, dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Cons. Roberto Alesse

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters that appear to be 'RAE' followed by a long, sweeping tail that extends downwards and to the right.